L'azzurro Carlo Fassi al terzo posto a Davos

AVVENIMENTI SPORTIVI

nei campionati mondiali di pattinaggio artistico

OGGI A FIRENZE SI RIUNISCE LA F.I.A.P.

L'"allegro congresso,, dell'atletica pesante

Il C.O.N.I. ha finanziato il Congresso?

E allora oggi a Firenze si farà il Congresso straordinario della F.I.A.P. Oggi, dunque, Valenze, presidente illegale disquisirà sul lavoro svolto in « pace ed armonia » in questi due mesi e mezzo di assurdo interregno e cercherà di strappare, con i mezzi pubblicitari che abbiamo già denunciato, un voto di fiducia che gli permetta di conservare quella « poltrona » che gli è molto cara.

Oggi dunque a Firenze per le spese di un Congresso assurdo, ridicolo, verranno delapidati nuovi soldi (si parla di circa due milioni) che potevano essere spesi per alleviare il grave problema delle attrezzature sportive, problema fondamentale della crisi dell'atletica pesante. Due milioni sono tanti; chi tira fuori i soldi per questo congresso? Non crediamo che Valenzi, nonostante lo sperpero fatto dei soldi nella sua campagna pubblicitaria per l'Italia, abbia avuto il coraggio di accollarsi un altro onere così grave sulle spalle, un onore che porterebbe a quattro milioni il passivo della sua gestione di due mesi e mezzo.

Chi dunque tirerà fuori i soldi per il Congresso di oggi? Da indiscrezioni raccolte ci risulta che il famoso benefattore sia addirittura il CONI, il quale non avendo il coraggio di intervenire in maniera netta e decisa con la nomina di un Commissario Straordinario abbia ripiegato su questa ipocrita formula del Congresso Straordinario nel tentativo di placare l'indignazione degli sportivi italiani.

Certo oggi a Firenze ci sarà battaglia dura perchè tutte le società italiane vogliono vederci chiaro sui brogli che hanno portato i risultati di Trento. E poi anche la gestione del nuovo C.F., anche se ha soli due mesi e mezzo di vita, è piena di incongruenze e di errori. Citiamo, tanto per scegliere fior da fiore, il « caso » Cardinale. Come noto Cardiale era il Commissario Tecnico della lotta, ma venne sostituito con una motivazione che diceva press'a poco così: « Cardinale è un buon tecnico, però ha idee sorpassate che non si confanno più con i nuovi tempi ». *Ma subito dopo si viene a sapere per vie indirette che Cardinale viene tenuto in riserva per essere nominato istruttore capo di una accademia per istruttori di prossima costituzione. Davvero bella, si esonera Cardinale da C. T. per idee sorpassate e poi lo si incarica di istruire la nuova classe degli istruttori italiani. Avremo con una serie di insegnanti con idee sorpassate?*

Comunque oggi al congresso molti nodi verranno al pettine.

ARMANDO FALLONI

Ai punti King batte Mc Father

TORONTO, 10. — Il campione dei pesi leggeri dell'Impero britannico, il canadese Artur King ha battuto ieri sera ai punti il connazionale Allan Mc Father, in un incontro di dieci riprese.

PERCY BASSETT lunedì sera sul ring del «Palais des Sports» di Parigi, ha conquistato il titolo mondiale «ad interim» dei pesi piuma battendo il francese Ray Famechon al quarto round. Nella stessa riunione l'italiano Paolo Melis ha battuto Morostegan ai punti a conclusione di un combattuto incontro

OGGI ALL'IPPODROMO CAPANNELLE

Selvazzano favorito nel Pr. Tor di Quinto

Viva attesa per la prova di Lucoli

La riunione odierna di corse all'ippodromo delle Capannelle si impernia sul Premio Tor di Quinto, uno steeple riservato ai cavalli di 5 anni ed oltre sulla severa distanza di 4500 metri.

Selvazzano, pur reduce da due cadute consecutive nelle due ultime prove disputate, è il netto favorito della prova anche in considerazione delle favorevoli condizioni di peso: i suoi più forti avversari saranno Santiago, ben situato al peso ma che troverà forse eccessiva la distanza, Pomponia, che ha corso bene e Lanitis. Minori chances dovrebbero avere Tire Vieille e L'Apprenti Sorcier.

Ecco le nostre selezioni: Pr. Dedalo; *Limone, Dunkerque;* Pr. Miratlori: *Augusto, Valanciennes;* Pr. Caseine: *Lucoli, Hoc;* Pr. Belfoie: *Posa, Astorga;* Pr. Tor di Quinto: *Selvazzano, Pomponia, Santiago;* Pr. Ardenza: *Generoso, Senza Pensieri, Falchetto;* Pr. Mela: *Scuderia S. Anna (Teniers, Ingres), Top.*

Sorpresa di Marietana ieri a Villa Glori

Con una Montana ancora non in condizione ed una Hattie Song che, come previsto, non è stata in condizione di rendere le 40 metri, Marietana si è ieri aggiudicato il Premio Areda, prova di centro della riunione di corse al trotto a Villa Glori.

Ecco i risultati e le relative quote del totalizzatore: Pr. Apulia: 1) Gaston de Fol; 2) Zecca; 3) Umano. Tot.: V. 144, P. 13-10-13 Acc. 55. Pr. Affile: 1) Verbano; 2) Cornigliana; 3) Lampo Boga. Tot.: V. 19, P. 14-24-27, Acc. 110, Dup. 531. Pr. Aculo: 1) Orgasmo; 2) Tirreno. Tot.: V. 15, P. 11-39, Acc. 97, Dup 19. Pr. Alatri: 1) Nuivi. 2) Adrigmano; 3) Damaste. Tot.: V. 166, P. 27-15-18, Acc. 239, Dup. 286. Pr. Artena: 1) Nobel; 2) Tartaruga. Tot.: V. 42, P. 24-24, Acc. 66, Dup 286. Pr. Ardea: 1) Marietana, 2) Hattie Song 3) Montana. Tot.: V. 61, P. 25-27 Acc. 76, Dup. 135 Pr Assisi: 1) Italiano, 2) Odino Tot.: V. 34, P. 11-11, Acc. 34, Dup. 243 Pr. Alatri: 1) Fiorillo da Campogrosso; 2) Flattone.

PER L'INCONTRO ITALIA-UNGHERIA DI CALCIO

Barassi fa marcia indietro e propone la data del 17 maggio

La Federazione ungherese avrebbe già accettato

La Federazione Italiana Gioco Calcio, di fronte alla profonda indignazione degli sportivi italiani per la supina acquiescenza dei massimi dirigenti calcistici alle direttive clericali, ha fatto un rapido dietro front sulle decisioni già prese proponendo agli organi competenti d'Ungheria la data del 17 maggio per il tanto atteso incontro internazionale Italia-Ungheria. La notizia è stata resa nota ieri da un giornale del mattino, su chiara ispirazione della FIGC.

Alla proposta di Barassi la Federazione ungherese avrebbe già inviato la sua completa adesione; infatti un rappresentante romano della Federazione calcio ungherese ha ieri dichiarato:

« Giorni fa, un telegramma da Budapest ci annunciava che la nostra Federazione era disposta ad accettare l'incontro con la grande Nazionale italiana di calcio entro tutto il mese di maggio. Per quanto la data fissata in precedenza con l'ing. Barassi fosse quella della prima domenica di detto mese, Budapest si rende conto della esigenza di rinviare di una settimana l'incontro e, con ogni probabilità, accetterebbe la data del 17 maggio, ove questa fosse ufficialmente proposta dalla Federazione italiana.

Non sarebbe possibile, invece, giocare in altro mese e tanto meno in autunno in quanto, come è noto, ciascuna Federazione assume con molto anticipo gli impegni di incontri internazionali e l'Ungheria ha già fissato il suo calendario ».

Si cercano avversari per l'inglese Turpin

LOS ANGELES, 10. — Il noto organizzatore pugilistico inglese Jack Solomons ha dichiarato ieri sera a Los Angeles che egli spera di organizzare a Londra il 9 di giugno un incontro valevole per il campionato mondiale dei pesi medi, fra Randolph Turpin e un avversario da designarsi.

Solomons ha quindi detto ai giornalisti che non prenderà in considerazione una proposta di Sid Flaherty, manager di Carl Olson, per l'effettuazione di due incontri, il primo dei quali dovrebbe aver luogo a San Francisco ed il secondo a Londra.

Solomons ha fatto osservare che se Turpin si misurerà e batterà Olson a Londra il campione britannico verrà opposto al francese Charles Humez.

Solomons ha aggiunto che Turpin è già impegnato per due incontri da sostenere nelle prossime settimane

I migliori pugili di tutti i tempi

NEW YORK, 10 — Nat Fleischer, direttore di « Ring », in base a classificazione apparsa per la prima volta nella sua enciclopedia pugilistica elenca come segue i più grandi pesi massimi della storia: 1) Jack Johson; 2) Jim Jefferies; 3) Fitzsimmons; 4) Jack Dempsey; 5) Jim Corbett; 6) Joe Louis.

Le classifiche assolute di Fleischer, che prendono in esame i pugili dal periodo in cui fu campione del mondo Sullivan, si interessa anche delle altre categorie.

Nei mosca in testa alla graduatoria compare il gallese Jimmy Wilde, nei medi Stan Ketchel, nel medio leggeri Joe Walcott, (da non confondersi col peso massimo omonimo), nei leggeri Joe Gans, nei piuma Megorn, nel gallo George Dixon.

Una certa sorpresa ha causato negli ambienti pugilistici americani il fatto che in questa classifica non compaia Ray Sugar Robinson come il migliore nella categoria dei leggeri e medio leggeri.

CALCIO

Il torneo U.I.S.P.

Il Torneo di calcio dell'UISP si sta avviando lentamente, senza grandi colpi di scena, verso il suo epilogo. Il campionato « allievi » è già terminato e si stanno recuperando le partite non giocate. Il campionato « amatori » è giunto alla decima giornata e la classifica è ormai delineata.

Nel girone A degli « amatori » il Casillo è sempre in testa alla graduatoria con un buon margine di punti sull'Italgrat e le altre inseguitrici.

Nel girone B le Vetrerie San Paolo hanno aumentato il loro vantaggio, portandolo a tre punti: distacco difficilmente colmabile nelle restanti partite. All'Alba Romana è toccato l'onore di fermare la marcia della capolista costringendola, dopo una accanita partita, alla divisione della posta. Il Prisco, che dovrà difendere il suo secondo posto dagli attacchi che gli porterà la Stigler Otis, ha battuto la Rendilegno.

Nel girone A degli « allievi » l'unica partita disputata è stata vinta nettamente dall'ASSI Ponte. Nel girone B l'Atlante ha portato a tre punti il suo distacco dalle seconde in virtù della vittoria conquistata, sul tenace Colosseum. Per la conquista del secondo posto sono in lizza Berzani e la risorta Centocelle.

C. S.

L'ATTIVITA' CICLOCAMPESTRE DELL'U.I.S.P.

Domenica a Viareggio il campionato italiano

Per Cecchi i favori del pronostico

VIAREGGIO, 10 — A cura della Commissione ciclismo del Consiglio nazionale UISP avrà luogo domenica 15 febbraio in Viareggio (in occasione del Carnevale viareggino) lo svolgimento del Campionato italiano di corsa ciclo-campestre per gli appartenenti all'UISP.

Hanno aderito fino ad oggi il Piemonte, la Liguria, la Lombardia, la Campania, l'Abruzzo, la Toscana. Il Lazio, le Marche, l'Emilia, il Veneto, ecc. Oltre 50 ottimi elementi, selezionati nelle diverse prove dei campionati provinciali e regionali, scenderanno nella ridente città di Viareggio ognuno con una malcelata speranza di poter rivestire la maglia tricolore.

L'Emilia punta decisamente al primato con il forte Cecchi della Cores di Casalecchio di Reno (Bologna), il quale domenica scorsa surclassò tutti i migliori elementi dell'UVI nella prova del campionato regionale emiliano della specialità.

Anche il Lazio con i suoi Gascia, fratelli Brunetti e forse anche dei giovanissimo Giavarzi, scende in campo con la certezza di poter bene figurare nei confronti degli avversari dell'Italia centrale e settentrionale. Buone le rappresentative della Toscana (quasi) hanno potuto — essendo del posto — prepararsi adeguatamente sul percorso), della Lombardia e del Piemonte.

Assisteremo quindi ad una gara interessantissima per lo spirito combattivo di ognuno dei concorrenti.

L'organizzazione è stata portata a termine dai solerti dirigenti dell'UISP toscano che nulla hanno tralasciato affinchè tutto riesca nel miglior modo possibile

HOCHEY SU GHIACCIO

Stabiliti i gruppi per i campionati mondiali

ZURIGO, 10. — Nel corso di una riunione svoltasi a Zurigo, sono stati costituiti i gruppi per i campionati del mondo di disco su ghiaccio che avranno luogo a Zurigo e a Basilea dal 6 al 15 marzo. Gruppo A (per il titolo mondiale): Cecoslovacchia, Germania, Polonia, Svezia e Svizzera. Ognuna di queste squadre si batterà contro le altre nei giorni di andata e ritorno per un totale di 20 partite. Gruppo B: Austria, Belgio, Francia, Inghilterra, Olanda ed Italia.

PER I « MONDIALI » DI PATTINAGGIO VELOCE

I sovietici ad Helsinki

Le atlete partiranno domani per la Norvegia dove si disputeranno i campionati femminili

HELSINKI, 10. — Otto pattinatori sovietici sono giunti ieri ad Helsinki dove sabato e domenica parteciperanno alle prove del campionato mondiale di pattinaggio veloce. Come è già noto ai campionati mondiali parteciperanno 30 pattinatori rappresentanti l'URSS, la Gran Bretagna, l'Olanda, l'Austria, l'Ungheria, la Norvegia, la Svezia e la Finlandia.

I pattinatori sovietici (giunti in treno direttamente da Leningrado) subito dopo il loro arrivo si sono recati allo Stadio Olimpico per rendersi conto dello stato della pista ghiacciata

La comitiva sovietica è composta dagli atleti Valentin Chaikin, Boris Shilkov, Oleg Goncharenko, Jury Golovschenko, Wladimir Fetshin, Dimitri Sakunenko, Victor Zaharov, Juri Sergeyev, da due allenatori, i veterani Ivan Anikanov e Kudryavzev, da due dirigenti, Krivzov e Kuchmenko, un medico e cinque giornalisti. Per i prossimi giorni è atteso l'arrivo di altri 10 giornalisti sovietici.

Al termine dell'allenamento svolto ieri sera, durante il quale i pattinatori hanno favorevolmente impressionati i tecnici presenti, l'allenatore Kudryavzev si è intrattenuto con alcuni giornalisti spiegando loro come Sergeyev è giunto alla conquista dell'eccezionale record mondiale dei 500 metri. Alcuni giorni or sono, infatti, il Sergeyev ha coperto la distanza realizzando un formidabile 49"9

« La notte prima del tentativo — ha detto l'allenatore sovietico — il termometro segnava 5-6 gradi sotto zero ed il giorno dopo, alle undici di mattina, ora in cui Sergeyev ha battuto il primato mondiale, la temperatura era salita a 2-3 gradi sotto zero. Il cielo era sereno e la temperatura ideale sotto ogni riguardo.

Le pattinatrici sovietiche partiranno giovedì da Mosca alla volta di Lillenhaller (Norvegia) dove il 21 e il 22 febbraio avranno luogo i « mondiali » femminili di pattinaggio veloce.

Della comitiva sovietica faranno parte le pattinatrici Rimma Zhukova che alcuni giorni or sono realizzò una serie di primati mondiali nei Kazakhstan Lydia Selikhova, Halida Shchegoleeva, Maria Anikanova, Olga Akuleva, Zinaida Vorobieva, Sonia Kondakova, Lydia Danilova, Irene Savlyatova e cinque dirigenti ed allenatori fra i quali il famoso pattinatore Yalov Meinikov.

L'azzurro Fassi terzo a Davos

DAVOS, 10 — **Il campionato mondiale di pattinaggio artistico è stato vinto oggi dall'americano Hayes Jenkins, che ha battuto il connazionale Grogan.**

Jenkins, classificatosi ieri dietro al suo rivale negli esercizi obbligatori, si è poi nettamente avvantaggiato negli esercizi liberi. Al terzo posto si è classificato l'italiano Carlo Fassi, campione europeo.

Al quarto posto si è piazzato il quindicenne Ronald Robertson. Ecco la classifica finale:

1) Hayes Jenkins (Stati Uniti) punti 1647,6; 2) James Grogan (Stati Uniti), p. 1636,8; 3) CARLO FASSI (ITALIA), 1567,2; 4) Ronald Robertson (Stati Uniti), p. 1560,2; 5) Alain Giletti (Francia), p. 1540,2; 6) Dudley Richards (Stati Uniti), p. 1544,7; 7) Firstbrook (Canadà), 1512,6; 8) Dunfield (Canadà), p. 1468; 9) Booker (Inghilterra), 1402,1; 10) Stein (Germania) p. 1740,8; 11. Oppelt (Austria), p. 1305,7; 12. Koepfler (Svizzera), p. 1299,1; 13) Czako (Ungheria), p. 1265,5.

Zuddas-Graichi oggi a Milano

MILANO, 10. — Sull'incontro Gianni Zuddas, campione italiano dei pesi gallo e il pugile transalpino Ali Graichi, è imperniata la riunione italo-francese di pugilato che avrà luogo domani sera al Teatro Principe di Milano. Zuddas, affrontando l'imbattuto Ali Graichi, sarà costretto ad impegnarsi a fondo.

Negli altri incontri della serata, Furesi un discreto pugile peso piuma, se la vedrà con Guillo, mentre il peso welters Garbelli si cimenterà con Geoffroy, un pericoloso avversario. Infine Rotti, un buono gallo dalle stesse caratteristiche di Zuddas, debutterà questa sera a Milano, contro Sobolak.

Jake Tuli mette k.o. Nazzareno Giannelli

LONDRA, 10. — Il sudafricano Jake Tull, campione dei pesi mosca dell'Impero Britannico, ha dopo sei riprese, spedito al tappeto l'italiano Nazzareno Giannelli nell'incontro sulla distanza di dieci round disputatisi ieri sera.

Tull ha messo K. O. Giannelli con un potente uncino sinistro, in seguito al quale l'italiano si abbatteva sul quadrato. Trasportato nel suo camerino veniva riscontrato al pugile italiano una escoriazione all'osso dell'anca.

ALLE 10,30 CONTRO LA ROMULEA

Stamane allo Stadio prova la "militare,,

Nel pomeriggio (ore 14,30) i titolari giallorossi si alleneranno contro le riserve

Buone notizie in « casa » bianco-azzurra: Larsen e Furi hanno ripreso ieri gli allenamenti e Antonazzi si avvia rapidamente alla totale guarigione. Buone anche le condizioni fisiche di Sentimenti V.

All'allenamento di ieri mattina ha partecipato anche Bergamo che domenica sarà sicuramente in campo contro gli uomini di Bugatti, E' rimasto assente, invece, Sentimenti IV, leggermente indisposto.

Stamattina i giocatori bianco-azzurri scenderanno una breve scalata atletica, a cui parteciperanno anche Caprile e Bettolini, rientrati dalla « licenza speciale » concessagli domenica sera, al termine della partita di Busto. Questa sera alle ore 19,30 si riunirà la Giunta Esecutiva bianco-azzurra per decidere su alcune questioni di ordinaria amministrazione.

Domani alle ore 15, allo Stadio Torino i titolari bianco-azzurri ed alcune riserve disputeranno un allenamento contro una formazione mista dei ragazzi.

* * *

Buone notizie anche dal « clan » giallo-rosso. Le condizioni di Eliani e di Tre Re, i due infortunati di turno, non destano alcuna preoccupazione, tanto che entrambi i giocatori prenderanno parte alla partitella di allenamento che la squadra giallorossa, in vista della trasferta di Milano, disputerà oggi alle 14,30 allo Stadio Torino contro i rincalzi. Anche le condizioni di Galli, che, come è noto, domenica si è duramente scontrato con Giorcelli, non destano alcuna preoccupazione.

* * *

Alle ore 10,30 di stamane la Nazionale Militare si allenerà allo Stadio contro la Romulea.

L'Informatore

IL TORNEO DI VIAREGGIO

Sospese le gare di ieri per impraticabilità di campo

VIAREGGIO, 10. — A causa del maltempo, che ha reso impraticabile il « Campo dei Pini », non si sono potute oggi disputare gli incontri Lazio-Viareggio e Bologna-Partizan in programma nella quarta giornata del Torneo internazionale giovanile

Delle due Lazio-Viareggio, per decisione arbitrale, non ha avuto neppure inizio, mentre la seconda, Bologna-Partizan, iniziata dal direttore di gare, malgrado che le condizioni del campo fossero identiche, è stata sospesa al 17' della ripresa, quando la squadra jugoslava si trovava in vantaggio per 3 reti a 2.

Le reti erano state realizzate tutte nel primo tempo: al 6' da Arsenovic, all'11' da Saporelli, al 33' per autorete da Parelli, al 14' da Turri, al 36' da Prnlevic.

Domani mattina alle 10 verrà recuperata la gara Viareggio-Lazio, mentre non sono state ancora fissate data e ora per il recupero della seconda partita.

Alle ore 13,30 poi si incontreranno Reims e Fiorentina e nel pomeriggio alle 15,30 Juventus e Amburgo.

Il CONI per l'Olanda

In segno di viva e profonda mesta cordoglio per le vittime della furia del mare del Nord. Il CONI ha pure deciso l'invio al Comitato olimpico olandese di 2200 coperte di lana da destinarsi agli sportivi colpiti dalla inondazione e che saranno spedite quanto prima.

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL — CINEMA: Aurora, Alhambra, Brancaccio, Cinestar, Excelsior, Fiammetta, Galleria, Nomentano, Olimpia, Orfeo, Plinius, Planetario, Quirinale, Reale, Sala Umberto, Tuscolo. TEATRI: Ateneo, Rossini, Sistina.

TEATRI

ARGENTINA: Ore 17,30: Concerto del maestro Emidio Tieri.
ARTI: Ore 21: C.ia Stabile Città di Roma «I dialoghi delle Carmelitane».
ATENEO: Oggi e domani ore 17,30: «Racconto d'inverno».
DEI GOBBI: Ore 21,30: «Secondo carnet de notes» con Bonucci, Caprioli e F. Valeri. Prenotaz. 684316.
ELISEO: Ore 21: C.ia R. Ricci-E. Magni «Letto matrimoniale»
MANZONI: Ore 21,15: C.ia C. Basseggio «Carlo Gozzi» di R. Simoni.
OPERA: Riposo.
ORIONE: Ore 21,15: «La nemica» di D. Niccodemi con A. Borelli, M. Giorda, Prenol. Arpa-Cit e Botteghino.
PALAZZO SISTINA: Ore 21: C.ia Billi-Riva «I fanatici».
QUATTRO FONTANE: Ore 21: «Tarantella napoletana», rivista in due tempi di A. Curcio.
QUIRINO: Ore 21,15: C.ia Elsa Merlini «Ami Ami» (prezzi familiari).
ROSSINI: Ore 21,15: C.ia C. Durante «Accidenti ai giuramenti».
SATIRI: Ore 21: «Knock», regia S. Tofano.
VALLE: Ore 21,30: Teatro d'Arte Italiano «Tieste» di Seneca.

VARIETA'

Alhambra: Cuori senza frontiere e rivista
Ambra-Iovinelli: Altri tempi e rivista
La Fenice: Ragazze da marito e rivista
Principe: I dannati non piangono e rivista
Ventun Aprile: Ladra di cuori e rivista
Volturno: Il brigante di Tacca del Lupo e rivista

CINEMA

A.B.C.: Prigioniero della paura
Acquario: Il bandolero stanco
Adriacine: Neve rossa
Adriano: Il temerario
Alba: Show Boat
Alcyone: Gesti nostri genitori
Ambasciatori: Angelo del peccato
Aniene: Menzogna
Apollo: Città canora
Appio: Quel fenomeno di mio figlio
Aquila: Cielo di fuoco
Arcobaleno: My wife's best friend
Arenula: Capitan demonio
Ariston: Luci della ribalta
Astoria: Venere e il professore
Astra: Artiglio nero
Atlante: Un'avventura meravigliosa
Attualità: Il grande gaucho
Augustus: La regina d'Africa
Aurora: I due sergenti
Ausonia: Il brigante di Tacca del Lupa
Barberini: Melodie immortali
Bernini: Il re della Lusiana
Bologna: Fiamme sulla laguna
Brancaccio: Fiamme sulla laguna
Capito: Eterna Eva
Capranica: Fanciulle di lusso
Capranichetta: L'ingenua maliziosa
Castello: Attente ai marinai
Centocelle: Partita d'azzardo
Centrale: E' arrivato lo sposo
Centrale Clampino: Salamandra d'oro
Cine-Star: Il brigante di Tacca del Lupo
Clodio: L'uomo in nero
Cola di Rienzo: Matrimoni a sorpresa
Colonna: L'ultima minaccia
Colosseo: Carcerato
Corallo: Bill il sanguinario
Corso: Il tesoro del Sequoia
Cristallo: La rivolta di Haiti
Delle Maschere: Spett. di prosa
Delle Terrazze: La corte di re Artù
Delle Vittorie: Matrimoni a sorpresa
Del Vascello: Capitani coraggiosi
Diana: La rivolta di Haiti
Diana: Rosalba la fanciulla di Pompei
Espero: Per chi suona la campana
Eden: Tre storie proibite
Europa: Fanciulle di lusso
Excelsior: Mata Hari
Farnese: L'agguato degli Apaches
Faro: Perdutamente tua
Fiamma: Bionda fra le sbarre
Fiammetta: The lady Wants Mink
Flaminio: Quel fenomeno di mio figlio
Fogliano: Quel fenomeno di mio figlio
Fontana: Il ritorno di Jesse il bandito
Galleria: Le belle della notte
Giulio Cesare: La gente mormora
Golden: La tratta delle bianche
Imperiale: La tua bocca brucia
Impero: Salerno ora X
Indiano: Il pescatore della Luisiana
Ionio: Ragazze da marito
Iris: Sette ore di guai
Italia: Corriere diplomatico
Luxe: Capitan Kidd
Massimo: Mata Hari
Mazzini: E' arrivato lo sposo
Metropolitan: La calata dei mongoli
Moderno: La calata di mongoli
Moderno Saletta: Il grande gaucho e doc.
Modernissimo: Sala A: Il cacciatore dei Missouri; Sala B: Altri tempi
Nuovo: Lydia
Novocine: La monaca di Monza
Odeon: La forza del male
Odescalchi: La giostra umana
Olimpia: Kangaru
Orfeo: Aquile tonanti
Ottaviano: Ragazze da marito
Palazzo: Segreto di Stato
Parioli: Pietà per i giusti
Planetario: XIII Rass Internaz. del documentario
Plaza: L'ora della verità
Plinius: L'albergo della malavita
Preneste: Luce rossa
Primavalle: La taverna dei 7 peccati
Quirinale: Il brigante di Tacca del Lupo
Quirinetta: Cantando sotto la pioggia. Ore 16,30-19-22.
Reale: La rivolta di Haiti
Rex: Il falco di Bagdad
Rialto: Menzogna
Rivoli: Cantando sotto la pioggia. Ore 16,30-19-22.
Roma: Ombre su Trieste
Rubino: Papà diventa mamma
Salario: Kociss l'eroe indiano
Sala Umberto: Vacanze col gangster e doc.
Salone Margherita: Il dottor Knock
Sant'Ippolito: La rivincita del capataz
Savoia: Quel fenomeno di mio figlio
Smeraldo: Mezzogiorno di fuoco
Splendore: Casa mia
Stadium: Corriere diplomatico
Supercinema: Il temerario
Tirreno: Le ragazze di piazza di Spagna
Trevi: Lui e lei
Trianon: La valle del destino
Triestе: La regina d'Africa
Tuscolo: Il figlio di Montecristo
Verbano: Capitani coraggiosi
Vittoria: Ragazze alla finestra
Vittoria Clampino: Altura

LETTERATURA SOVIETICA

A. FIODOROV

IL COMITATO CLANDESTINO AL LAVORO

Pagine 644 Lire 1.000

I partigiani di Fiodorov nell'Ucraina occupata dai nazisti «hanno le proporzioni di uomini comuni e l'eroismo appare un fatto quotidiano e necessario. L'opera è cronaca ed è documento, ma avvince e trascina il lettore attraverso tutte episodi...» (Società, anno VIII, n. 1, 1952).

RICHIEDETELO alle MIGLIORI LIBRERIE o presso il C.D.S.N. Viale dei 4 Venti, 87 - Roma

LEGGETE Rinascita

OPERE COMPLETE DI STALIN

VI VOL. 1924

LA PRIMA GRANDE BATTAGLIA CONTRO IL TROTSKISMO

EDIZ. RINASCITA pag. 518 L. 900

M. SADOVKANU

Mitrea Cocor

pp. 220 - L. 300

Questo secondo volume della trilogia collana «La epopea e i giorni» è un romanzo di ambiente contadino; è la storia di un paesaggio e di una società di schiavi ed una società di liberi

RICHIEDETELO nelle MIGLIORI LIBRERIE o direttamente alle EDIZIONI DI CULTURA SOCIALE Viale dei 4 Venti, 87 - Roma

29 Appendice dell'Unità

PAPA' GORIOT

Grande romanzo di HONORE' DE BALZAC

— Lei ha una buona madre — sospirò la signora Couture.

— Lei ha una buona madre — ripetè Poiret.

— Eh sì, la mamma si è salassata — concluse Vautrin — Ora lei potrà recitare la commedia, andare in società, pescare qualche dote, e ballare con le contesse che hanno fiori di pesco tra i capelli. Ma creda a me, giovanotto, frequenti il tiro al bersaglio.

Vautrin fece il gesto di un uomo che prenda di mira l'avversario e, poichè Rastignac voleva dar la mancia al fattorino e non si trovava nulla in tasca, frugò nella propria e gettò venti soldi all'uomo.

— Lei gode di un ottimo credito — riprese poi fissando lo studente.

Rastignac fu costretto a ringraziarlo, benchè dopo le frasi aspramente scambiate il giorno in cui era ritornato dalla casa della signora di Beauséant quell'uomo gli fosse divenuto insopportabile. In quegli otto giorni Eugenio e Vautrin erano rimasti silenziosamente l'uno di fronte all'altro, osservandosi a vicenda, e lo studente se ne chiedeva invano il motivo.

Indubbiamente le idee vengono proiettate in proporzione diretta della forza con cui sono state concepite, e vanno a colpire là dove il cervello le invia, secondo una legge matematica paragonabile a quella che dirige i proiettili uscenti dal mortaio; ma gli effetti sono diversi. Se esistono nature tenere in cui le idee penetrano, devastandole, esistono anche temperamenti vigorosamente muniti, crani a scomparti d'acciaio, sui quali le volontà altrui si appiattiscono e cadono come pallottole contro un muro; e poi vi sono ancora temperamenti flaccidi e stopposi in cui le idee altrui vanno a morire così come i proiettili si ammortizzano nel soffice terriccio delle ridotte

Rastignac aveva una di quelle teste piene di polveri che esplodono al minimo urto, ed era troppo vivacemente giovane per non essere accessibile a quella proiezione delle idee, a quel contagio dei sentimenti di cui tanti bizzarri fenomeni ci colpiscono e nostra insaputa. La sua vista morale possedeva la lucida portata dei suoi occhi di lince, e ciascuno dei suoi doppi sensi aveva quella misteriosa lunghezza, quella flessibilità di slancio e di ripiegamento che troviamo con meraviglia negli uomini superiori, spadaccini abilissimi nell'individuare il difetto di tutte le corazze.

Inoltre, da un mese a questa parte, s'erano sviluppate in Eugenio molte qualità e altrettanti difetti; e i suoi difetti erano stati provocati dalla società e dalla realizzazione dei suoi crescenti desideri. Tra le sue qualità si poteva annoverare quella vivacità meridionale che fa procedere in linea retta verso le difficoltà, per risolverle, e non consente a un uomo di oltre Loira di indugiare in una qualsiasi incertezza; qualità che le persone del nord definiscono un difetto: per essi, infatti, se fu l'origine della fortuna di Murat, fu anche la causa della sua morte. Bisognerebbe perciò concludere che quando un meridionale sa unire l'astuzia del nord all'audacia d'oltre Loira, è un individuo completo... e rimane re di Svezia. Quindi Rastignac non poteva rimanere a lungo sotto il fuoco delle batterie di Vautrin senza sapere finalmente se quell'uomo fosse suo amico o suo nemico. Di tanto in tanto gli pareva che quel singolare personaggio intuisse le sue passioni e leggesse nel suo cuore, mentre tutto in lui era così chiuso da far pensare all'immobile profondità di una sfinge che sa tutto, vede tutto e non dice nulla.

Vautrin stava uscendo dalla porta che dava nel salone...

Sentendosi il borsellino pieno Eugenio si ribellò:

— Mi si usi la cortesia di attendere — disse a Vautrin, il quale si alzava per uscire dopo aver sorbito gli ultimi sorsi di caffè.

— Perchè? — rispose il quarantenne mettendosi il cappello dalle larghe falde e orendendo il bastone di ferro ch'egli soleva roteare con l'aria di un uomo cui non avrebbe fatto paura l'assalto di quattro malfattori riuniti.

— Le renderò il denaro — riprese Rastignac sciogliendo rapidamente la bocca di uno dei sacchetti e contando centoquaranta franchi alla signora Vauquer. — I buoni conti fanno i buoni amici — disse alla vedova. — Siamo a posto fino a San Silvestro. Mi cambi questi cento soldi.

— I buoni amici fanno i buoni conti, — ripetè Poiret, guardando Vautrin.

— Ecco venti soldi, — disse Rastignac tendendo una moneta alla sfinge imparrucata.

— Si direbbe che lei abbia paura di dovermi qualche cosa! — esclamò Vautrin affondando uno sguardo divinatore nell'anima del giovane e gettandogli uno di quei sorrisi beffardi e diogenici per i quali Eugenio era stato cento volte sul punto di andare in collera.

— Ma... sì, — rispose lo studente, che teneva ancora in mano i due sacchetti e si era alzato per salire in camera sua.

Vautrin stava uscendo dalla porta che dava nel salone mentre lo studente si disponeva ad andarsene per quella che immetteva al vano delle scale.

— Sa, signor marchese di Rastignacorama, che quanto lei mi dice non è propriamente educato? — osservò allora Vautrin sbattendo la porta del salone e riaccostandosi allo studente che lo fissò con freddo distacco.

Rastignac allora chiuse la porta della sala da pranzo, conducendo con sè Vautrin ai piedi delle scale, nel vano che divideva la sala da pranzo dalla cucina, e in cui si trovava una porta che dava sul giardino, sormontata da un lungo vetro guarnito di sbarre di ferro. Là, davanti a Silvia che era sbucata dalla cucina, lo studente disse:

— Signor Vautrin, non sono marchese e non mi chiamo Rastignacorama.

— Si batteranno! — ripetè Poiret.

— Ma no! — rispose la signora Vauquer carezzando la sua pila di scudi.

— Guardate, vanno sotto i tigli! — gridò la signorina Vittorina alzandosi per sbirciare in giardino. — Eppure quel povero giovane ha ragione!

(continua)